

**Autozeta**  
Buone  Feste  
SERVICE PARTNER  
RIVENDITORE AUTORIZZATO  
ISOLA DELLA SCALA (VR)  
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663  
e-mail: autozeta1@tiscali.it

**Autozeta**  
Buone  Feste  
SERVICE PARTNER  
RIVENDITORE AUTORIZZATO  
ISOLA DELLA SCALA (VR)  
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663  
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO XLIX - DICEMBRE 2022 - N. 9 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

*Il Pungiglione*

## La mnemonica arte dimenticata

“L’attività mnemonica serve per aumentare la capacità naturale della memoria umana” è la definizione che si trova nei vocabolari. Di questa “tortura” didattica ne sanno qualcosa coloro che hanno abbondantemente superato gli anni e comunque prima dell’avvento di strumenti tecnici (smartphone, tablet ecc.) che hanno soppiantato la memoria umana. Fino ai primi decenni del dopoguerra (anni ‘60), era obbligatorio per scolari e studenti imparare a memoria poesie, date e personaggi storici, ma anche luoghi geografici, capitali estere, fiumi, laghi ecc. Una micro enciclopedia personale che veniva impressa appunto nella memoria di ciascuno. Chi non si ricorda del “Pianto antico” di Giosuè Carducci (L’albero a cui tendevi la pargoletta mano e il verde melograno dai bei vermigli fior...) oppure: “Ei fu. Siccome immobile, dato il mortal sospiro, stette la spoglia immemore orba di tanto spiro... (5 Maggio 1821 di Alessandro Manzoni) tanto per citare poesie tra le più note? Ora tutto ciò non esiste più. Gli studenti di oggi si affidano ciecamente al loro cellulare multifunzione dal quale attingono qualsiasi informazione senza spremersi le meningi che, così facendo, si sono praticamente atrofizzate. A conferma di tutto ciò, la incredibile scoperta fatta da un giovane studente tedesco dopo la sua esperienza di studi in America, nel South Dakota. Ha messo “in rete” un video con le risposte che egli stesso ha definito “horror”, date da alcuni coetanei americani, sorridenti, inconsapevoli della loro abissale ignoranza. A domanda hanno risposto così. Capitale dell’Italia: Asia. Capitale della Germania: Francia. In quale continente si trova la Russia?: Russia. La lingua parlata in Italia?: francese. Quella in Austria? australiano. La capitale della Francia?: Dubai! Ogni commento è puramente superfluo. Invece **La Voce** non si dimentica degli inserzionisti e dei suoi affezionati lettori ed augura a tutti BUONE FESTE. (li.fo.)

## IL FENOMENO PIÙ CONCRETO RIMANE LA VIOLENZA CHE UCCIDE

# La realtà è sempre più virtuale



Guardando la televisione e sfogliando i giornali si ha come un’impressione schizofrenica: da una parte una realtà sempre più artificiale, virtuale, dove tutto è finto, posticcio, ma viene vissuto come vero (vedi i cosiddetti “reality”), dall’altra gli aspetti di un mondo che vive una crisi di violenza senza precedenti e una prospettiva sempre più concreta di autodistruzione. Nonostante varie inchieste giornalistiche abbiano raccontato la corruzione che ha caratterizzato l’assegnazione dei mondiali di calcio al Qatar e la sua preparazione, i 6800 lavoratori morti di caldo e fatica nella costruzione degli stadi, la macchina si è messa in moto sostenuta dalle TV, spingendo ancora una volta milioni di persone a “investire le proprie emozioni” in un mondo marcio, divenuto sempre più *instrumentum regni* (l’espressione, che significa strumento per conservare il potere, nel Medioevo era applicata alla religione). Paradossalmente è di questi giorni l’esplosione dello scandalo delle irregolarità nei bilanci della Juventus, che ha coinvolto lo stesso presidente Agnelli. Il nostro povero Chievo aveva già pagato per primo per le stesse presunte irregolarità con il declassamento nelle serie minori. Gli pseudo intellettuali che continuano a definire il calcio “specchio della società” avevano ingoiato la colonizzazione delle maggiori so-

cietà da parte di gruppi stranieri, ma continuavano a non voler vedere il degrado di un mondo che rappresenta oggi la punta di diamante del “capitalismo” finanziario, di un’economia drogata, ultimo passaggio di un “mercato” basato sul denaro, che alimenta una farsa tragica sempre più legata a emiri, sceicchi e fondi finanziari, ma che ha ancora bisogno di spettatori convinti che questo sia lo “spettacolo più bello del mondo”. L’altra faccia di questa realtà che si mantiene patinata e dorata è la cronaca dell’orrore, che racconta un aumento della violenza a tutti i livelli, dai femminicidi a quella delle “baby gang”, mentre sul piano internazionale si prospetta una sorta di assuefazione alla guerra in Ucraina, che in fondo è solo l’ultima delle 169 guerre in corso. La maggior parte delle persone cerca di “esorcizzare” il male vomitato ogni giorno dai mass media dirigendosi in massa ai mercatini di Natale, come documentano le foto di chi non riesce nemmeno a muoversi nella calca di via Mazzini e di piazza dei Signori a Verona. Per quanto riguarda l’emergenza ambientale e i cambiamenti climatici, è passata quasi inosservata la Giornata mondiale del suolo il 5 Dicembre: solo qualche giornale ha ricordato, dopo la tragedia di Ischia, che il 97% del territorio italiano è sotto dissesto idrogeologico. In questo quadro apocalittico

torna a imporsi anche il problema Covid: mentre aumentano di nuovo i contagi delle ultime varianti, la magistratura di Bergamo indaga sulle “stragi” in Lombardia nel 2020, si indicano gli “errori” compiuti dalle autorità politiche e da quelle sanitarie e manca ancora un “Piano pandemico” per affrontare meglio (che significa avere meno morti) le future pandemie. Il più famoso esperto, David Quammen, autore del fondamentale testo “Spillover”, ha prospettato in un’intervista l’esplosione in un futuro prossimo di una pandemia di Aviaria, poiché i meccanismi della sua propagazione da animale ad animale sono gli stessi del Covid-19: manca solo lo “Spillover”, il salto di specie appunto, preparato dalle stesse cause, deforestazione e diffusione del virus grazie agli animali selvatici e agli allevamenti intensivi che favoriscono la sua micidiale replicazione e il salto sull’uomo. Senza un cambiamento globale e profondo del nostro stile di vita, ammoniscono i più attenti studiosi (per il filosofo e psicoanalista Umberto Galimberti e per il geologo Mario Tozzi l’uomo ha gli strumenti per compiere questa necessaria, decisiva “evoluzione”) e lo stesso papa Francesco questo Natale si presenta velato di tristezza e il nuovo anno 2023 carico di incognite e di angoscia.

Giovanni Biasi

**BUTTAPIETRA**  
Le Olimpiadi porteranno la variante  
- pag. 2 -

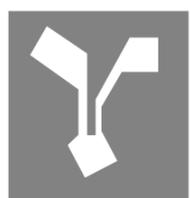
**TREVENZUOLO**  
La bandiera americana dei “butelèti”  
- pag. 5 -

**VIGASIO**  
Festeggiati gli sposi inossidabili  
- pag. 6 -

**VILLAFRANCA**  
I 100 anni della Società di tamburello  
- pag. 9 -



## CARO bollette? Riscaldati RISPARIANDO



edilgamma s.r.l.



Ti aspettiamo nella nostra sede per offrirti le migliori marche per riscaldarti risparmiando!

Via Mazzini, 30 - S.S. 10 - 37060 BONFERRARO (VR) - Tel. 045 6655240 - mail: edil.gamma@libero.it

## ISOLA DELLA SCALA

# Il "Mantegna" di Brescia vince il Trofeo del riso

Il concorso gastronomico durante la Fiera del bollito

Lo scorso 24 novembre si è svolto nel Palariso Giorgio Zanotto di Isola della Scala il Concorso gastronomico nazionale XII Trofeo Città del Riso "Conoscere il Riso Nano Vialone Veronese I.G.P. e la carne italiana". Ad aggiudicarsi il trofeo l'Istituto Andrea Mantegna di Brescia con il miglior primo piatto (risotto ai funghi porcini, finto fungo tridimensionale all'aroma di aglio nero, crumble al prezzemolo, crema e scaglie di tartufo nero gardesano) preparato da Elisa Orsini. Il miglior secondo piatto è stato invece preparato da Martina Muja (petto d'anatra glassato con salsa all'aroma di vino rosso Valpolicella Doc, salsa alla frutta, anelli di cipolla in agrodolce, more caramellate, prugne e barbabietole glassate al miele, daikon fermentato e cereali soffiati). Il concorso ha visto partecipare sei scuole alberghiere del nord Italia: l'Iss Mario Rigoni Stern di Asiago, la Scuola di Formazione Professionale Don Calabria di Bovolone, l'Iss Andrea Mantegna di Brescia, l'Ipssar Mario Soldati di Gattinara (Vercelli), l'Is Giovanni Giolitti di



Le vincitrici con le autorità

Torino, l'Is Enaip Veneto di Isola della Scala. Una Giuria tecnica di alto profilo ha valutato tutti i piatti assegnando un punteggio in base all'illustrazione del piatto, la presentazione, la scelta degli ingredienti, la preparazione, il gusto e il lavoro in cucina. Inoltre a tutti i ra-

gazzi è stato consegnato l'attestato di partecipazione e la Giuria ha assegnato all'Istituto Mario Rigoni Stern di Asiago un premio speciale, per le tecniche utilizzate e la valorizzazione dei prodotti del territorio.

(L.r.)

# Addio alla prof. Luisa Malacchini

L'ultima insegnante di stenodattilografia

Se n'è andata a 83 anni Luisa Malacchini. La sua è una figura significativa per due motivi: componente di una storica famiglia di risicoltori e una delle ultime insegnanti di Stenografia e Dattilografia prima che queste materie fossero abolite.

Nell'istituto superiore chiamato "la ragioneria" prima di assumere il nome "Ettore Bolisani" esse avevano un ruolo importante e così i docenti che le insegnavano.

Oggi sono viste come qualcosa di obsoleto, elementi di un mondo scomparso per sempre, ma fino agli anni '70 - '80 svolsero una funzione importante per generazioni di categorie professionali. Pensiamo alla Dattilografia, al tichetto della macchina per scrivere, pensiamo ai giornalisti e agli impiegati, che usavano entrambe, prima la Stenografia, appunti su un taccuino, poi trascritti in corsivo o direttamente battuti a macchina.

In queste fasi si svolgeva un duplice, successivo controllo del testo, che veniva dunque emendato dagli errori di Grammatica, operazione che oggi non viene più compiuta



quasi da nessuno, la cui mancanza si esprime in una crescente, desolante sciattezza formale anche in articoli di giornali importanti, cosa che ne diminuisce la qualità.

Si dovrebbe avere più rispetto per elementi del passato eliminati dalle nuove tecnologie, che però non riescono a sostituirli adeguatamente, frettolosamente e stupidamente accantonati nel triste museo dei ricordi.

Giovanni Biasi

## Riprendono i corsi de' "El Fontanil"

Dal 16 gennaio 2023 ogni lunedì dalle 18 alle 20 a Palazzo Rebotti, via Rimembranza 9 a Isola della Scala riprendono gli incontri del gruppo Aca-Ctg "El Fontanil". Questa XVI edizione del corso è intitolata "Le strutture e i sistemi di difesa in territorio veronese fra medioevo ed età moderna". L'attività culturale parte con il corso per rispondere al bisogno di conoscere, insito nella vocazione del Centro Turistico Giovanile, e per l'aggiornamento degli Animatori culturali e ambientali. Una formazione che guarda al territorio della pia-

nura veronese come luogo privilegiato perché «vicino» fisicamente ed emotivamente. In un proseguimento ideale dei corsi precedenti, guarderemo agli insediamenti fortificati come cellule di origine dei paesi odierni, ne cercheremo le tracce fisiche e quelle mnemoniche, nei nomi delle località e nella storia, osserveremo come il territorio si sia chiuso ed aperto a seconda delle epoche. Il Ctg "El Fontanil" invita gli interessati alla cultura del territorio a partecipare a questa dotta riscoperta nella quale ci accompagneranno illustri docenti universitari. (L.r.)

## BUTTAPIETRA

# Variante alla Strada statale 12 in arrivo con le Olimpiadi

Finalmente una buona notizia dalla recente intervista rilasciata a L'Arena da Elisa De Berti, Vice presidente della Regione e Assessore a Trasporti e Infrastrutture del Veneto. "L'opera della variante alla strada statale 12, da Isola della Scala a Verona Sud, collegata al futuro casello autostradale, è stata inserita tra quelle da realizzare per le prossime Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, ed ora parte il conto alla rovescia per vederla ultimata entro fine 2025". La variante era già la priorità Anas da finanziare e realizzare per il Veneto. Dal Ministero delle Infrastrutture è stato confermato il finanziamento di 61 milioni di euro su 145 milioni del costo complessivo dell'opera, finalizzata a migliorare l'accessibilità alla città e per questo rientrante nelle opere olimpiche. La parte residua di 84 milioni è in-



serita nel contratto di programma 2022 della Regione Veneto. "Verona con l'Arena, infatti, è stata scelta per ospitare la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali e quella di apertura dei Giochi paraolimpici. È una promessa che ho fatto e che intendo mantenere nel

mio mandato, che, per le prossime elezioni regionali, scadrà fra tre anni" ha aggiunto De Berti. Percorso e tempistiche sono quindi ufficiali: incrociamo le dita. Ora tocca ai cittadini e alle associazioni controllare che dalle parole si passi ai fatti.

Giorgio Bighellini

**OTTICA GIOIELLERIA FERRARINI**  
ISOLA DELLA SCALA  
Via Cavour, 9 - Isola della Scala (VR) - 327.0532388 - otticagiolleriaferrarini@gmail.com  
Instagram: OtticaGioielleriaFerrarini Facebook: Ottica Gioielleria Ferrarini

**CAPPOTTI · CARTONGESSO**  
**edilstore**  
Isola della Scala (VR)  
Viale Caduti sul Lavoro, 23  
Tel. 045 7300824  
Fax 045 6630198  
edilstoresrl@tiscali.it  
MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

ETICHETTIFICIO GRAFICA STAMPA  
**65 ANNI**  
DAL 1957  
"Artigiani della comunicazione con carta e inchiostro"  
**Grafiche Bologna**  
+39 045 730 00 95  
Via M. L. King, 20/D · Isola della Scala (VR)  
WWW.GRAFICHEBOLOGNA.IT

## POVEGLIANO

# Cambiare economia e società per un mondo diverso

La chiave è l'applicazione del concetto di comunità

Straordinaria per chiarezza e profondità la "lezione magistrale" del prof. Stefano Zamagni (nella foto), docente di Economia politica all'Università di Bologna, al teatro parrocchiale nell'ambito del progetto "Gocce di comunità", dal titolo "Quale comunità per una nuova economia. Relazioni e sussidiarietà per il bene comune". "Il bene comune - ha esordito Zamagni - non va confuso col bene totale, quello che viene chiamato PIL, Prodotto interno lordo. In questo, se qualcuno resta indietro, l'insieme rimane valido.

Il bene comune invece, prodotto dei beni individuali, non esiste se uno solo dei suoi fattori viene annullato. Per questo principio dunque non si può lasciare indietro nessuno: tutti devono lavorare, anche i meno produttivi, quindi il sistema produttivo deve adeguarsi alle esigenze delle persone.

Principio chiave è la sussidiarietà circolare: istituzioni, imprese e terzo settore lavorano insieme definendo priorità, risorse e attuazione nelle fasi di coprogrammazione e progettazione in condizioni pari-



tetiche. Distinzione importante è quella tra socialità e socievolezza: questa, secondo Aristotele, è tipica dell'essere umano ed elemento essenziale della comunità.

Il concetto di comunità permette di superare il modello bipolare statomercato, che sta portando il mondo alla rovina (guerre, distruzione ambientale, aumento delle patologie e dei suicidi...) e perseguire una sorta di "benessere-felicità" che non è legato al denaro, ma alla ricchezza delle relazioni.

Tale paradigma ha la sua espression-

ne politica nella "democrazia deliberativa", il coinvolgimento diretto di tutti i cittadini nelle decisioni sulla propria città o paese, superando i criteri della delega e dei ruoli (esperienza attuata nel comune di Rimini e in altri più piccoli in Italia centrale)".

Il professore ha quindi invitato gli amministratori e i cittadini di Povegliano a intraprendere questo percorso, certo che i risultati saranno positivi sia per le singole persone che per l'insieme della collettività.

Giovanni Biasi

## ISOLA DELLA SCALA

# Ti sblocco un ricordo

Giocattoli e balocchi antichi

Oriele Bruschi dopo tanti anni di collezionamento di vari oggetti si è appassionato ai giocattoli e alle bambole prodotti dagli anni '20 agli anni '80.

Cosa fa Oriele?

Ridà vita ai giocattoli e ai sogni e desideri ad essi collegati.

A un certo punto ha deciso di aprire una bottega di restauro in un edificio chiuso da anni.

Il suo obiettivo è costituire un'as-

sociazione culturale che dia la possibilità a tante persone di conoscere la storia delle aziende italiane e straniere che producono i giocattoli tanto desiderati dai bambini.

Si augura che questo suo progetto possa realizzarsi quanto prima.

Visitate il laboratorio in via Roma 31 a Isola della Scala tutti i giorni tranne il Sabato e la Domenica.

(Per informazioni e appuntamenti tel. 339.4336080).



## IN SCENA GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "STEFANI-BENTEGODI"

# Opera teatrale per riflettere sulla violenza verso le donne

È stata un'azione teatrale tesa, drammatica quella intitolata "Ho messo il rossetto rosso" (tratto da "Ferite a morte" di Serena Dandini) messa in scena all'Auditorium S. Maria Maddalena (ex chiesa dei frati) dalla Compagnia "Instabile" dell'Istituto Stefani-Bentegodi. L'evento, proposto per la Giornata contro la violenza sulle donne, è stato organizzato in collaborazione con l'Assessorato ai servizi sociali e delle pari opportunità di Isola della Scala. L'opera, dopo un inizio di danza, è centrata sulle letture di donne che raccontano la loro comune esperienza di violenza, sfociata nell'assassinio. Le studentesse, preparate dalla prof.ssa Monia

Commatteo, si sono immedesimate nelle situazioni più diverse, scandite da titoli significativi, spesso nomi, ma anche contesti particolari (Luna di miele, la Scientifica). Sembra incredibile che dai tempi di "Delitto d'onore", il film di Pietro Germi che raccontava l'assoluzione del femminicida appunto in applicazione del concetto di "onore" ad oggi, quando le leggi sono cambiate, non si riesca ancora a tutelare le donne, i femminicidi siano in continuo aumento, espressione di una violenza feroce e inspiegabile. Anche se la cultura e la legislazione hanno posto al centro la "persona" come fulcro di ogni diritto, la donna, considerata ancora in molte situazioni "oggetto", viene dipinta da troppi film e programmi televisivi solo come un corpo da desiderare e possedere.

La presidente della Commissione pari opportunità Lorena Zambelli e il sindaco Luigi Mirandola hanno rilevato quanto questa violenza crudele ed efferata sia una tragedia che impedisce alla nostra "civiltà" di chiamarsi tale e che il contrasto a certi comportamenti va cominciato, in un'ottica di prevenzione, già da bambini, in famiglia, nella

scuola e nei vari contesti sociali. Sono stati ricordati i centri a cui una donna oggetto di violenza può rivolgersi: 1522 è il numero di emergenza contro la violenza domestica attivo 24 ore su 24, lo 045.8015831 è quello del Telefono rosa di Verona.

(gi.bia.)

## Francesca Faccini

OSTEOPATA

Ambulatorio presso  
**Centro RETRAIN**  
Bovolone (VR)

Disponibile anche per  
trattamenti osteopatici  
a domicilio

**Tel. 346 4101225**



# ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona  
Zona Artigianale San Pierino  
Tel. 045 6680068  
Fax 045 7350285  
www.zucchelliforni.it  
info@zucchelliforni.it



## SORGÀ

## Classi in festa

Dai prossimi 70enni...



Dopo due anni di pausa forzata causa pandemia, i nati nel 1953 hanno deciso di riprendere il tradizionale pranzo della classe. Così, lo scorso ottobre, una trentina di neo 69enni si è ritrovata al ristorante "Al macello", a Castel d'Ario, dove hanno trascorso una piacevole giornata in compagnia all'insegna del divertimento e della buona cucina. Il gruppo si è dato appuntamento al prossimo anno per festeggiare il traguardo dei "primi" 70 anni, magari con una gita di qualche giorno. (g.g.)

... ai neo 60enni



In un noto ristorante di Castelletto di Brenzone, sul lago di Garda, lo scorso 13 novembre si sono ritrovati i nati nel 1962. Una gita fuori porta, dalla mattina alla sera, con pranzo per ricordare gli anni passati. Tra i presenti, non solo chi è ancora residente nel comune, ma anche chi è venuto da Torino, Verona e da altri paesi. La tradizionale rimpatriata è iniziata nel 2000 e ogni anno vede la partecipazione di numerosi coetanei che quest'anno festeggiano i loro primi 60 anni. Auguri! (I.f.)

**Berna**  
RISTORANTE PIZZERIA

Via Roma, 79/81 - ERBEZZO (VR) - Tel. 045 7075018  
e-mail: ristopizzaberna@gmail.com - www.pizzeriaberna.it

## TREVENZUOLO

## Bandiera a stelle e strisce firmata dai "butelèti" del 1945

È stata recapitata a Memphis al figlio di un reduce di guerra



I nostri nonni cantavano «mamma mia dammi 100 lire che in America voglio andar», un sogno che tanti non hanno mai realizzato. In qualche modo alcuni anziani del comune di Trevenzuolo ci sono arrivati, ma in un modo particolare. La ricerca compiuta la scorsa primavera da Stefano Benedetti e Marco Zaramella intervistando una ventina di concittadini che hanno visto passare dal territorio comunale gli alleati che hanno liberato il nostro paese, è arrivata a Steve Cole, residente negli Stati Uniti a Memphis (Tennessee), figlio del

sergente Newton Cole partecipante alla campagna d'Italia. Come è tradizione negli Stati Uniti l'11 novembre si festeggia il Veterans Day, celebrazione dei reduci e dei caduti di tutte le guerre. La festa fu istituita per ringraziare i militari americani e riconoscere a loro gli onori per aver contribuito alla sicurezza degli Stati Uniti. Steve Cole ha presentato il documentario e ha mostrato l'omaggio che i «butelèti» (ragazzini) di Trevenzuolo (il più giovane ha 83 anni) gli hanno fatto avere: una bandiera americana con le loro firme, quale simbolo di rin-

graziamento agli americani che hanno liberato i nostri territori. La ricerca è stata molto apprezzata, tanto che numerosi cittadini americani si sono collegati al canale Youtube [www.teleroncoleva.it](http://www.teleroncoleva.it) dove si può vedere il documentario storico. Unica difficoltà per gli americani... comprendere il dialetto veronese, per il resto tanti applausi.

(s.b.)

Nelle foto sopra: i firmatari della bandiera. Sotto: Steve Cole mostra orgoglioso la bandiera ricevuta dai butelèti di Trevenzuolo.

## RONCOLEVÀ PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE

Il Circolo Noi "Il Faro" di Roncolevè organizza, per la prossima primavera, un pellegrinaggio a Medjugorje. La partenza sarà il 21 aprile alle 19 e il rientro nella mattinata del 25 aprile. Si viaggerà di notte con un pullman GT che permetterà qualche ora di riposo, così da sentire meno la stanchezza del viaggio, e pernottamento in hotel con pensione completa. Una bella occasione per chi non è mai stato o desidera ritornare dopo due anni difficili per i pellegrinaggi organizzati, causa Covid. Per informazioni e prenotazioni (entro il 15 gennaio 2023) si può contattare il numero 340-3166170.

(s.b.)



Perbellini & Fasolin  
Assicurazioni

UnipolSai  
ASSICURAZIONI

Via Tione, 33 - 37069 Villafranca di Verona - Tel. 045 7902175 - 045 6304077  
Fax 045 6302500 - e-mail: info@fondvilla.it - info@pec.fondvilla.it



**CENTRO  
ODONTOIATRICO  
STOPPA**

Dr. Stefano e Dr. Alessandro

DIR. SAN. DOTT. STEFANO STOPPA  
ISCRIZIONE ALL'ALBO ODONTOIATRI  
DI VERONA N. 00468

Via Pasotto, 1  
Isola della Scala (VR)  
**045 7300645**  
centroodontoiatricostoppa.it



**I nostri servizi  
su misura per te**

- Chirurgia
- Ortodonzia
- Ortodonzia invisibile
- Sbiancamento
- Implantologia dentale
- Parodontologia
- Endodonzia



## VIGASIO

# Sposi inossidabili

**S**essantacinque anni di vita insieme per cinque coppie di sposi, sessanta per sei e cinquant'anni di matrimonio per trentaquattro. Nozze di pietra, diamante e d'oro per 45 famiglie inossidabili di Vigasio, per un totale di 2.385 anni di vita insieme, nel palazzetto dello sport, per festeggiare, con parenti ed amici, l'importante tappa di una vita. Una festa speciale alla quale sono intervenuti, con il sindaco Eddi Tosi e l'assessore alla Cultura Stefania Zaffani, che hanno fatto gli onori di casa, assessori e consiglieri comunali, il poeta Gior-

gio Sembenini, che ha declamato alcune poesie di Bepi Sartori, scomparso nell'ottobre scorso all'età di 86 anni nella sua casa in Valdadige, ma che non mancava mai a questo evento. Il poeta dotò riposa ora nella tomba di famiglia, nel cimitero comunale di Vigasio. A rallegrare, con le note dei loro strumenti, la festa ci saranno inoltre due musicisti: il chitarrista Giulio Ferrari e la fisarmonicista Daniela Adami. Queste le cinque coppie di sposi che si sono unite in matrimonio nel 1957, cioè 65 anni fa: Gio Batta Nordera e Brunetta

Pedrollo; Renato Belligoli e Silvia Quartarolo; Aldo Zaffani e Maria Gemmo; Ivo Lorenzini e Rosa Verzini; Cesare Sartori e Enrica Magnani. Sei, invece, le coppie che si sono sposate nel 1962, sessant'anni fa: Pio Quartaroli e Lina Pedron; Alfonso Modenini e Luciana Finezzo; Marcellino Zanini e Francesca Marchiori; Emilio Grigoli e Vittorina Guerresi; Silvio Pazzaglia e Anna Maria Guastalla; Gabriele Perini e Licia Peterle. A questi si aggiungono ben 34 coppie coniugatesi cinquant'anni fa, nel 1972.

Valerio Locatelli



## Inaugurata a Castel d'Azzano una nuova scuola di ballo

**S**i chiama Verona Danze la nuova scuola di ballo aperta in Via A. Cesari 44 a Castel d'Azzano. Il fatidico taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco di Castel d'Azzano Anto-

nello Panuccio, dell'assessore Massimiliano Liuzzi, del maestro Mirko Camuri e della piccola Sofia Pesce. Un momento a cui hanno partecipato circa 200 persone, tra ballerini, amici e simpatizzanti della

disciplina.

Verona Danze nasce dalla passione per il ballo, la danza e tutte le attività inerenti. Tutto parte dal sogno, dalla visione del maestro Mirko Camuri, ballerino professionista ed insegnante qualificato che dal 1986 con passione e continua formazione ha dato nuova vita a questo progetto per il raggiungimento di importanti obiettivi.

Un team di maestri sa consigliare, guidare in lezioni di gruppo, ma anche private. Verona Danze sarà un luogo aperto a ballerini professionisti, ma anche ad aspiranti ai primi passi, un ambiente dove crescere, imparare e potersi esprimere liberamente, con la consapevolezza che la bellezza, il piacere e la gioia del ballo devono essere alla portata di tutti.

Tutte le informazioni sulla scuola e sulle attività si possono trovare al sito internet: [www.veronadanze.it](http://www.veronadanze.it) e sui social network dedicati alla scuola.

S. Loc.

A NATALE  
MACELLAZIONE DEL BUE GRASSO PIEMONTESE  
SPECIALE PER BOLLITI E BRASATI  
A SAN SILVESTRO  
FIORENTINE, COSTATE, TAGLIATE  
DI BUE GRASSO PIEMONTESE



Alta macelleria dal 1981

BONFERRARO (Verona) - Via Mazzini, 55 - Tel. 045 7320231

## VILLAFRANCA

# La Società di tamburello ha compiuto 100 anni

Di padre in figlio. Si può riacchiudere così la storia centenaria della società di tamburello di Villafranca, tenuta viva dalla famiglia Barlottini. "Inizìo tutto da mio nonno Giacomo, un fenomeno" racconta il nipote Antonio, dal 2010 presidente del club e neo Campione Italiano Senior con la rappresentativa del Veneto. Giacomo (1895-1983) nacque a Quaderni e fu il promotore di questo sport (si narra che proprio a Quaderni, nel 1800, ci fu la prima apparizione di questo gioco) che al tempo era uno sport popolare giocato la domenica nelle vie del paese. "Il cavaliere errante del tamburello" vestì maglie blasonate (la prima a 14 anni) e oltre a vincere tutto quello che poteva vincere svolse il ruolo di allenatore, di presidente della Federazione Pala Tamburello (1950-1955) e di presidente della Commissione tecnica federale con un ruolo decisivo nel rinnovamento del gioco. Nel 1922 nacque la prima squadra di tamburello villafranchese, la Legione Scalligera, che quest'anno spegne 100 candeline. La dinastia dei Barlottini proseguì con il figlio Benito: a 12 anni vinse il campionato di serie C e nel 1953, allenato dal padre, lo scudetto di serie A con la G.T. Hellas.



Giacomo Barlottini, cerchiato in rosso, in una foto del 1922

"Il Team Barlottini Villafranca negli anni '70 giocava le partite sull'asfalto, al mercato delle pesche, e nel 1983 venne costruito il campo, intitolato a mio nonno, nell'attuale sede di via Arnaldo Porta. Io - racconta - ho fatto la squadra fino al 1998 con mio papà, dopo sono stato 12 anni al "Capitel" di Caluri dove ho vissuto le mie migliori annate. Quando ho visto che mio papà aveva una certa età ho deciso di tornare a Villafranca portando avanti la tradizione familiare". Non solo passione, ma anche successi: "Mio nonno ha vinto quattro scudetti nazionali, mio

papà tre e io due. Siamo una famiglia abbastanza titolata". Negli ultimi anni, la formazione dell'A.D.T. Città di Villafranca G. Barlottini ha disputato le finali nazionali di serie C, ha vinto tre titoli provinciali, una finale di Coppa Italia, due finali per il titolo nazionale ed è vice campione indoor. Conclude: "Ho promesso a mio papà di fare una squadra di ragazzi, altrimenti il tamburello non va avanti. Abbiamo iniziato da poco con un gruppo di ragazzi dai 9 ai 12 anni".

Matteo Zanon



## Festa dell'albero al Giardino Magenta

Si è svolta anche quest'anno la "Festa dell'albero", iniziativa di dimensione mondiale tesa a sottolineare l'importanza delle piante e a promuovere la difesa di quelle esistenti e la messa a dimora di nuove ove possibile. Teatro dell'evento è stato il Giardino Magenta, suggestiva area verde battezzata anche "Oasi della quiete", costituita in alcuni decenni di rinaturalizzazione dai soci dell'AVSA, Associazione volontari difesa ambientale, di Villafranca. Con un'opera certosina gli ambientalisti (ricordiamo tra gli altri Giuseppe Della Valle, Roberto Ciccarelli, Laura Tarantino e Stefano Castori) hanno piantato es-

senze di alberi d'alto fusto, arbusti ed erbe creando un ambiente incantato, che ricorda come doveva essere l'antico bosco di pianura. A questo parco, ancora più incredibile in quanto collocato in una delle zone a più alta densità di edifici della cittadina, sono arrivati per la Festa dell'albero cittadini e famiglie con bambini, che hanno scelto e portato via alberi (Perlari, Olmi, Aceri campestri, Carpini, Ligustri...) da piantare nei loro giardini, un piccolo, ma significativo contributo a ricreare un po' di biodiversità e di benefico verde in un contesto sempre più cementificato.

Giovanni Biasi

## POVEGLIANO

# Cultura e tradizioni alle Feste natalizie

È davvero nutrito il programma degli eventi natalizi coordinati dalla Pro loco con l'apporto di vari gruppi del paese e il patrocinio dell'Amministrazione comunale. È stata una giornata piena quella dell'8 Dicembre con S. Lucia in piazza al mattino, alle 17 l'accensione del grande albero di Natale, con i canti natalizi e popolari della "Folkbanda", che poi si è spostata al Centro sociale per l'inaugurazione dello storico Presepio del Tartaro (aperto fino all'8 Gennaio 2023 dal Lunedì al Venerdì al mattino statico dalle 9 alle 12, al pomeriggio in movimento dalle 16,30 alle 21, Sabato e festivi mattino 10-12, pomeriggio 16,30-21); in piazza tripudio di ban-

chetti per la manifestazione "Commercianti in piazza" per descrivere l'offerta delle varie attività economiche del paese; al Circolo NOI la Mostra del libro dall'8 all'11 Dicembre (l'11 Dicembre incontro col noto giornalista televisivo Marino Bartoletti per la presentazione del suo ultimo libro). Vi sono poi i concerti del Corpo bandistico Santa Cecilia e del Gruppo vocale Bequadro, i laboratori culturali della Biblioteca e dello Studio San Martino, il Canto della stella per le vie del paese e il Concorso dei presepi del Circolo NOI. Le feste si concludono il 6 Gennaio, Epifania, alle 19 presso il Santuario della Madonna dell'Uva Secca col tradizionale *brujel*.



I musicisti dei canti tradizionali

## NOGARA

# Il poeta Berto Barbarani e l'amico Costantini di Caselle

Poco tempo fa, il 3 dicembre, è stato ricordato il 150° anniversario della nascita di Berto Barbarani, (nella foto) il massimo cantore di Verona e della veronesità, che attraverso le sue poesie in dialetto ha cantato l'anima umile dei protagonisti di quel mondo antico che vissero in città a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, senza dimenticare la disastrosa alluvione dell'Adige del 1882 e i *pitòchi* che andavano a cercare fortuna in "Merica", capitoli ormai dimenticati dalla nostra memoria collettiva. Così l'enciclopedia Treccani ricorda l'opera di Barbarani: "La sua poesia, di un tono crepuscolare cui la parlata natia dà risonanze particolarmente suggestive, canta sia le speranze, le gioie e gli affanni dell'umile gente della sua terra, sia le eterne vicende dell'amore". Nato nel centro storico di Verona, vicino al Ponte Nuovo, Barbarani si guadagnò da vivere soprattutto come giornalista, collaborando dapprima con il quotidiano L'Adige e in seguito con Il Gazzettino. Molte sue poesie sono pubblicate in dieci libri, pubblicati dal 1895 al 1953 (quest'ultimo, pubblicato postumo, è inserito nella collana Classici contemporanei italiani, edito da Mondadori). Uno di questi libri, Nuovo canzoniere veronese, è stato regalato da Barbarani alla figlia di un amico nogarese, Diodato Costantini, durante una visita a casa sua, nella frazione di Caselle, nel 1920, con la seguente dedica: "Caselle di Nogara, 7 settembre 1920. Nora Norina, voi siete una graziosa signorina ed altrettanto cara quanto questo cantuccio di Nogara. L'amico Berto Barbarani". Diodato Costantini nacque nel 1871 da una famiglia benestante, un anno prima dell'amico



poeta. Spinto dagli ideali umanitari del socialismo internazionale, fu un punto di riferimento per molti giovani che aspiravano a una maggiore giustizia sociale in un periodo difficile, tra due guerre mondiali e una dittatura. Costantini

sostenne a proprie spese molte iniziative sociali e culturali che coinvolsero la sua frazione natia. A proposito delle visite di Barbarani a casa sua (alcune volte anche in compagnia del pittore Angelo Dall'Oca Bianca e di Renato Simoni, critico teatrale e giornalista, amici di entrambi), i nipoti di Costantini, sentiti anni fa, ricordano i giri in barca nella valle intorno al Tartaro, che all'epoca occupava parte del territorio nogarese, e l'apprezzamento del poeta per gli gnocchi, piatto di cui era ghiotto. Altre volte fu Costantini a ricambiare le visite all'amico poeta, che visse tutta la vita, ad eccezione di un breve periodo durante la seconda guerra mondiale, a Verona, dove morì il 27 gennaio del 1945, cinque anni prima di Costantini.

Giordano Padovani

**CERCANSI**  
GIOVANI DIPLOMATI/LAUREATI  
NEL SETTORE EDILIZIO

**VIERRE**  
COSTRUZIONI GENERALI

- Scavi, piazzali, asfalti, demolizioni
- Opere edili civili ed industriali
- Opere in calcestruzzo armato
- Pavimentazioni industriali in c.a.

SEDE LEGALE  
Via Bevilacqua, 11 - Isola della Scala (VR)

SEDE AMMINISTRATIVA - OPERATIVA  
Via del Lavoratore, 8 - Villimpenta (MN)

Tel. 03761510574 • info@vierrecostruzioni.com

GAZZO VERONESE • NOGARA • SORGÀ

# Il veterinario in pensione

Venturelli lascia il Distretto sanitario n. 4 dopo 40 anni

Dopo oltre 40 anni di servizio, il dottor Giovanni Venturelli, veterinario del Distretto sanitario di base n. 4, che comprende i comuni di Gazzo Veronese, Nogara e Sorgà, è in pensione dal 1° novembre scorso. Ebbe il suo primo incarico il 1° aprile 1982 dall'Ulss 28 di Legnago per seguire i piani di risanamento della tubercolosi e della brucellosi. Nel giugno 1986 fu nominato veterinario ufficiale del Distretto sanitario n. 4 di Nogara. Con una targa di riconoscimento i sindaci di Sorgà Christian Nuvolari, di Gazzo Veronese Stefano Negrini e di Nogara Flavio Pasini (nella foto da sinistra) lo hanno ringraziato "per il lavoro svolto per la comunità e la collaborazione profusa durante l'encomiabile carriera". (l.f.)



CASTEL D'ARIO

# Riconoscimento per il Centro Sociale

Recentemente Franca Maria Fiorini, Presidente dell'Auser volontariato di Mantova e provincia, ha consegnato al Centro sociale casteldariense- Auser un "Attestato di merito per l'opera svolta durante i due anni di pandemia a Luciano Ghiotti (presidente del Centro sociale, ndr) e ai volontari Auser di Castel d'Ario. L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo". Complimenti. (l.f.)



NOGARA

# Arte in vetrina nelle botteghe

Saranno esposte opere pittoriche dal 17 al 22 dicembre

Torna in paese l'incontro tra l'Arte e le attività commerciali. L'idea dell'iniziativa "Arte in vetrina" scaturisce dal desiderio di dare visibilità all'arte pittorica, condividendola con le botteghe e i negozi locali. I commercianti accoglieranno negli ambienti della loro vita lavorativa una rappresentanza di opere pittoriche che portano le firme del Gruppo Artisti Nogaresi, cercando di incrociare lo sguardo dei passanti e di chiunque trovi un momento per fermarsi ad instaurare un breve ma significati-

vo legame con l'opera. Il Centro di Nogara si colorerà delle cromie e delle forme più personali diventando una galleria espositiva di arte diffusa. Esporranno gli artisti Renata Codognola, Licia De Guidi, Flavio Lanza, Andrea Mariotto, Luciano Mirandola, Angelica Ongaro, Paola Perini, Giancarla Previdi, Luciana Sguazzabia, Cristina Soardo, Ylisha e Matilde Zinetti, ospitati da bar, uffici e negozi. L'iniziativa ha il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

(l.r.)

LA VOCE  
del Basso Veronese  
EDITRICE

email:  
redazione@lavoce delbassoveronese.com  
Amministrazione:  
Franca Zarantonello  
Cell. 338 4409612  
Fax 045 6639525

Fondatore:  
Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:  
Lino Fontana

Redazione:  
Giovanni Biasi  
Lino Fontana  
Valerio Locatelli  
Tel./fax 045 7320091  
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)  
CASSELLA POSTALE 71

www:  
lavoce delbassoveronese.com

Fotocomposizione e Stampa:  
Grafiche Bologna s.r.l.  
Tel. 045 7300 095/087

e-mail:  
redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%  
Autorizzazione Tribunale di Verona  
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale € 12,00  
da versare sul c.c.p. n. 16344376  
oppure con bonifico bancario  
Iban:  
IT4310760111700000016344376

OTTICA BAZZANI

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

OTTICA BAZZANI **PROMOZIONE DEL MESE**  
DICEMBRE

Piazza Garibaldi, 114 - Castel D'Ario - MN - T. (+39) 0376-660833 - WhatsApp (+39) 377-5929846 - www.otticabazzani.it